

loro);

- a rilevare l'erogazione del residuo fondo maturato sino al 31/12 dell'anno precedente;
- a rilevare, quale costo, la quota del TFR maturata durante l'anno, nonché la quota di rivalutazione del TFR maturato sino al 31/12 dell'esercizio precedente (costo).

L'azienda tratterrà, inoltre, sia l'**imposta sostitutiva** sulla rivalutazione del fondo, che l'imposta a titolo di **acconto** sull'erogazione del residuo fondo TFR. La rilevazione delle ritenute verrà effettuata comunque sul medesimo conto, avendo la medesima natura di ritenuta Irpef su lavoro dipendente.

La scrittura contabile sarà la seguente:

Diversi a Diversi

Fondo TFR (sp)

Accantonamento TFR (ce)

- a Anticipazioni TFR (sp)
- a Dipendenti c/retribuzioni (sp)
- a Erario c/ritenute lav. dipendenti (sp)
- a Erario c/ritenute lav. dipendenti (sp)

Potrebbe capitare che le **somme** richieste con le motivazioni sopra indicate siano **distratte** dal lavoratore ed utilizzate ad altri fini. Per evitare tali comportamenti il datore di lavoro ha il diritto di controllare l'**effettivo uso** delle somme e, in caso di distrazione, questi può chiederne la **restituzione** e/o il **risarcimento** del danno subito (uscita di cassa). Il diritto al risarcimento del danno potrebbe altresì spettare agli **altri dipendenti** che siano stati danneggiati dalla richiesta mendace del collega.



La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >